

COMUNE DI MUSCOLINE



2024

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

OPUSCOLO INFORMATIVO PER I CITTADINI



PREMESSA

Il Comune di Muscoline, per la sua ubicazione e per le caratteristiche geofisiche e morfologiche del suo territorio, è esposto a rischi di origine naturale quali terremoti, frane, alluvioni, e di origine antropica quali gli incendi boschivi di tipo doloso. Per far fronte alle situazioni di pericolo generate dai suddetti eventi calamitosi, il Comune di Muscoline, in collaborazione con il gruppo di Protezione Civile “IX Comprensorio” di San Felice del Benaco, ha elaborato un Piano Comunale di Protezione Civile che, se ben attuato, ne può mitigare gli effetti, ponendosi come obiettivo principale la salvaguardia di persone e cose con l’ausilio di strategie volte alla minimizzazione dei danni ed alla prevenzione, ove possibile, degli eventi. Il Piano indica possibili scenari di rischio, risorse, procedure di emergenza, di evacuazione e di assistenza alla popolazione, definisce le procedure d’intervento dell’apparato comunale in coordinamento con le altre istituzioni, in modo da ottenere la massima efficienza nei servizi resi al cittadino in caso di conclamata emergenza. Perché il piano di protezione civile funzioni è però necessaria la collaborazione di tutti i cittadini, poiché i comportamenti della popolazione interessata da calamità naturali devono essere ricondotti a quella che si definisce “**Cultura di Protezione Civile**” o di “**Autoprotezione**”.

Un’adeguata conoscenza e preparazione permette infatti ad ognuno di noi, quando si trova in situazioni a rischio, di affrontarle nel modo più adeguato. Questo opuscolo si pone pertanto il fine di fornire ai cittadini facili e immediate indicazioni sui comportamenti da tenere in caso di emergenza.

Dal 2021 l’Amministrazione Comunale ha intensamente voluto creare un gruppo di protezione civile. Grazie a numerosi nostri concittadini che hanno partecipato alla fase formativa, è nato ed opera il gruppo comunale di Protezione Civile che fa parte dell’A.N.A. della Sezione Monte Suello di Salò.

Il Piano di Protezione Civile del comune di Muscoline, adottato con delibera del Consiglio Comunale nr.27 del 27/10/2015 ed è consultabile e disponibile tramite l’applicazione gratuita **LibraRisk**. Da tale applicazione, oltre alla consultazione del piano, è possibile ricevere in tempo reale le allerte di protezione civile ed eventuali comunicazioni d’emergenza.



Si invita perciò tutta la cittadinanza a scaricare l’App gratuita dal sito <https://www.librarisk.com/> oppure inquadrando con il proprio dispositivo smartphone i seguenti codici QR

App per sistema operativo IOS	App per sistema operativo Android
	

Il Responsabile Comunale P.C.
Commissario Capo Stefano Dondelli

Il Sindaco
Giovanni Benedetti

Cos'è la Protezione Civile?

La Protezione Civile è l'insieme coordinato delle attività volte a fronteggiare eventi straordinari che non posso essere affrontati da singole forze ordinarie.

Attività e compiti della Protezione Civile:**✓ PREVISIONE**

Studio ed individuazione delle cause degli eventi calamitosi e determinazione dei rischi su un determinato territorio, anche in relazione alla probabilità del loro verificarsi in un arco temporale determinato:

- analisi della cause per gli eventi calamitosi;
- individuazione della aree più esposte;
- identificazione dei rischi;
- studio del territorio e formulazione del piano dei rischi.

✓ PREVENZIONE

Consiste nell'insieme delle conoscenze acquisite a seguito delle azioni di previsione e delle attività tecniche mirate a evitare o a ridurre il prodursi di danni a seguito degli eventi calamitosi:



- adozione di regolamenti e attuazione di interventi diretti a mitigare le cause del pericolo mediante l'ottimizzazione dell'uso del territorio;
- attività di informazione verso la popolazione e promozione di comportamenti auto protettivi;
- collaborazione con istituzione e organizzazioni di volontariato.

✓ INTERVENTO

-Azioni volte a garantire alla popolazione colpita da eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza, e contenere l'impatto e gli effetti degli eventi stessi.

✓ SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA

-Azioni finalizzate al ripristino delle situazioni di normalità nel post-evento, ossia interventi diretti a consentire, nel più breve tempo possibile, la ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite.

Poiché nell'opera di prevenzione ha grande importanza l'informazione alla comunità, questo opuscolo è stato formulato con lo scopo di aiutare tutti i cittadini ad affrontare nel modo migliore, possibili rischi connessi ad un evento calamitoso.

Quelli esposti di seguito vogliono non solo essere suggerimenti sul comportamento da tenere, ma vere e proprie informazioni su come funziona la *“macchina dell'emergenza”* così che tutti possano non solo contribuire al buon funzionamento della stessa, ma salvaguardare la propria sicurezza e quella dei famigliari in caso di emergenza imprevista.

IL N.U.E. 112

Il Numero d'emergenza Unico Europeo (o NUE 112) rappresenta un modello per la gestione delle chiamate di emergenza realizzato in attuazione della normativa dell'Unione Europea. Tutte le telefonate di emergenza indirizzate a qualsiasi numero di soccorso il chiamante abbia composto, compreso lo stesso 112, confluiscono alla rispettiva Centrale Unica di Risposta (CUR). Gli operatori della CUR NUE 112, dopo aver localizzato il chiamante e individuata l'esigenza, smistano le telefonate all'ente competente per la gestione dell'evento di emergenza: Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Emergenza Sanitaria.



Come funziona?



Componendo qualsiasi numero di emergenza, il cittadino entra in contatto con l'operatore della Centrale Unica di Risposta (CUR) NUE 112, che prende in carico la chiamata, eventualmente attivando il servizio di interpretariato linguistico in tempo reale, ed inizia la compilazione della scheda contatto. Il collegamento con il CED interforze del Viminale consente di raccogliere in pochissimi istanti (3-4 secondi) i dati identificativi e la localizzazione del numero chiamante (per le chiamate da telefono fisso) o la sua localizzazione tramite cella

telefonica (per le chiamate da telefono mobile). In alternativa, effettuando la chiamata tramite l'App **112 Where ARE U**, i dati relativi alla localizzazione (ricavati dal sistema di posizionamento GPS dello smartphone dell'utente) saranno automaticamente trasmessi all'operatore della CUR NUE 112.

L'App 112 Where ARE U

Sviluppata dall'Agenzia Regionale dell'Emergenza Urgenza – AREU della Lombardia, 112 Where ARE U è un'applicazione telefonica per le chiamate di emergenza che trasmette automaticamente alle centrali pubbliche del Numero Unico dell'Emergenza 112 la localizzazione puntuale del chiamante. Questo consente di individuare celermente il punto di intervento anche nei casi in cui il chiamante non conosca o non sia in grado di fornire dati precisi sulla propria posizione.

L'App infatti rileva la posizione tramite GPS e/o rete dati e la invia al servizio d'emergenza per consentire di effettuare l'intervento nel più veloce tempo possibile.

112WHERE ARE U è disponibile per IOS e ANDROID. Si trova sul portale where.areu.lombardia.it, su Apple App Store, Google Play Store o cercando sui motori di ricerca "112 Where ARE U".



La chiamata d'emergenza

In qualsiasi situazione di emergenza, il primo nemico da battere è il tempo: tutti gli sforzi di chi gestisce le emergenze sono tesi a ridurre il tempo dell'intervento e del primo soccorso. Chi sa chiedere aiuto in modo corretto contribuisce a ridurre il tempo necessario ad intervenire.

Per questa ragione ricorda che prima di effettuare la chiamata **PREPARATI**:

dov'è l'emergenza?

- Se sei in **appartamento** indica: paese, via, numero civico, scritta sul campanello, numero di piano;
- Se sei in **strada**: localizza la via, il numero civico, oppure l'insegna di un negozio o di un edificio "particolare";
- Se stai **guidando**: localizza un cartello indicativo.

Quando chiedi aiuto, dà indicazioni il più possibile precise sulla situazione:

- indica chi sei, dove ti trovi con la massima precisione, cosa sta accadendo, cosa vedi intorno a te, quante persone ti sembrano coinvolte nell'emergenza.

Racconta a chi risponde alla chiamata l'essenziale:

- tenere occupata la linea più dello stretto necessario può rendere impossibile la comunicazione ad altre persone nella tua stessa situazione.

Se non ti è possibile comunicare (linee telefoniche interrotte, o sovraccarico di chiamate sulla rete di telefonia mobile), rendi evidente la tua posizione in ogni modo possibile, compatibilmente con la situazione in cui ti trovi, e attendi i soccorsi senza perdere la calma: una emergenza è segnalata in molti modi, ed uno dei primi e principali obiettivi dei soccorritori è quello di trovarti nel tempo più breve possibile.

Comunicando in questo modo, aiuti più di quanto pensi, coloro che hanno la responsabilità di soccorrerti.



Quando chiami il 112

risponderà una persona che ti aiuterà e provvederà ad attivare il servizio di soccorso più adeguato:

- CARABINIERI
- POLIZIA DI STATO
- SOCCORSO SANITARIO
- VIGILI DEL FUOCO

Inoltre sarete collegati

alla **PROTEZIONE CIVILE REGIONALE**
e alle **POLIZIE LOCALI**

Cosa fare in caso di.....

TERREMOTO

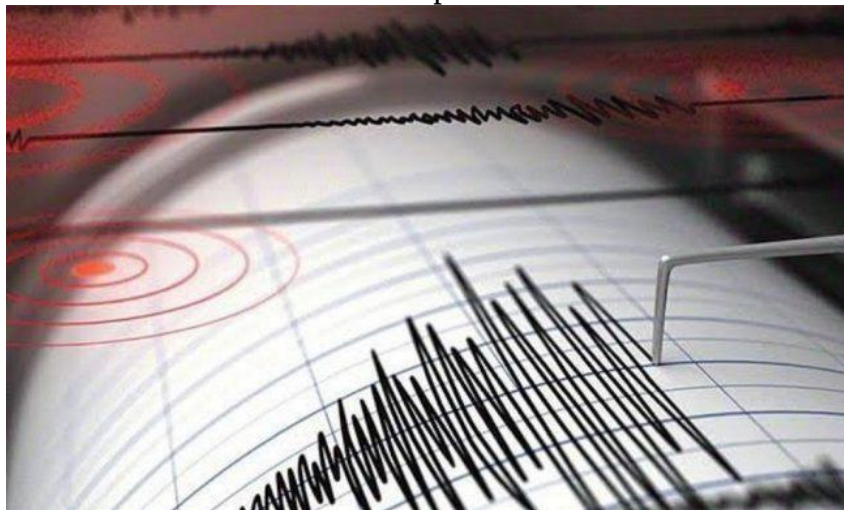
Il terremoto è un evento naturale non prevedibile, di durata inferiore al minuto; si manifesta con lo scuotimento della crosta terrestre e può produrre rottura di vetri, caduta di oggetti, e all'esterno crollo di vecchi edifici, di muri instabili e caduta di tegole, cornicioni e comignoli. La prima norma di comportamento da seguire è **evitare di farsi prendere dal panico**.

In casa:

- Mantenete la calma e riparatevi sotto una trave, nel vano di una porta, vicino a una parete portante o sotto un tavolo.
- Aprite la porta, la scossa potrebbe incastrare i battenti.
- State attenti a ciò che potrebbe colpirvi (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti ecc.).
- Evitate l'ascensore, potrebbe bloccarsi.
- Non sostate sui balconi.
- Non utilizzate fiamme libere.
- Terminare le prime scosse, prima di abbandonare la casa, se possibile, chiudete i rubinetti di gas, acqua e staccate la corrente elettrica.

All'aperto:

- Se siete all'aperto allontanatevi da edifici, alberi, lampioni, linee elettriche, dighe, ponti, spiagge e pareti franose.
- Non usate l'automobile, le strade potrebbero essere interrotte o crollate.
- Non avvicinatevi ad animali visibilmente spaventati.



INONDAZIONE e ALLUVIONE

Le alluvioni sono tra le manifestazioni più tipiche del dissesto idrogeologico e si verificano quando le acque di un fiume non vengono contenute dalle sponde e si riversano nella zona circostante arrecando danni a edifici, insediamenti industriali, vie di comunicazione, zone agricole.

Il nostro territorio è lambito dal fiume Chiese in località Canova e da numerosi reticoli idrici minori. I temporali e le cosiddette “bombe d’acqua” negli ultimi anni, hanno interessato numerosi centri urbani ed allagato proprietà private. E’ perciò importante sapere se la zona in cui vivi, lavori o soggiorni è a rischio alluvione; questo ti aiuta a prevenire e affrontare meglio le situazioni di emergenza.

All’aperto

- Allontanatevi in fretta dalle zone alluvionate.
- Non avvicinatevi alle rive dei corsi d’acqua, a terrapieni, argini o ponti che potrebbero crollare.
- Se possibile, riparatevi in una zona sopraelevata dal terreno, lontano dai corsi d’acqua.

In strada

- Evitate di mettervi in viaggio se sono previste precipitazioni tali da compromettere la viabilità.
- Non transitate in strade anche parzialmente allagate.
- In auto fate attenzione a argini, sottopassi o cunette: le pozze potrebbero essere più profonde del previsto o l’arrivo improvviso di acqua o fango potrebbe travolgere l’auto.
- Se l’acqua sta invadendo la sede stradale, moderate la velocità per non perdere il controllo del mezzo, non fermatevi e cercate di raggiungere una zona libera dalle acque.

In casa

- Non scendete in cantine, seminterrati o garage, potrebbero venir allagati all’improvviso e intrappolarvi.
- Se siete bloccati in casa dall’alluvione, salite ai piani superiori o sul tetto.
- Non usate l’ascensore.
- Chiudete il gas e l’impianto elettrico ed evitate di entrare in contatto con la corrente elettrica con mani e piedi bagnati.
- Se avete il riscaldamento a gasolio, interrompete l’erogazione per evitare fuoriuscite di combustibile.
- Non cercate di arginare le piccole falle: masse d’acqua maggiori potrebbero irrompere all’improvviso e travolgervi.

Dopo l’inondazione

- ✓ Attendete le indicazioni delle autorità prima di rientrare in casa.
- ✓ Non guidate su strade allagate: potrebbero esserci buche, tombini aperti o cavi elettrici scoperti.
- ✓ L’acqua del rubinetto potrebbe essere stata contaminata da scarichi o inquinanti: usatela solo se non è stato vietato da avvisi o Ordinanze Comunali.

FRANA

Per frana si intende il “movimento di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante”. Le frane presentano condizioni di pericolosità diverse a seconda della massa e della velocità del corpo di frana: esistono, infatti, dissesti franosi a bassa pericolosità poiché sono caratterizzati da una massa ridotta e da velocità costante e ridotta su lunghi periodi; altri dissesti, invece, presentano una pericolosità più alta poiché aumentano repentinamente di velocità e sono caratterizzati da una massa cospicua.

Ai fini della prevenzione, un problema di non semplice risoluzione è quello di definire i precursori e le soglie, intese sia come quantità di pioggia in grado di innescare il movimento franoso che come spostamenti/deformazioni del terreno, superati i quali si potrebbe avere il collasso delle masse instabili.

Se vi accorgete dell'arrivo di una frana, allontanatevi verso aree più elevate o stabili, ricordatevi che non ci sono case o muri che possano arrestarla.

Non avvicinatevi al ciglio di una frana, perché è instabile.

Non gridate: la vibrazione sonora può compromettere equilibri precari e provocare crolli.

Le frane possono interrompere le linee elettriche o danneggiare le condutture di gas e acqua.

Fate attenzione a non usare fiamme libere, potrebbero esserci fughe di gas.

Non sostate vicino a pali o tralicci per rischio di crolli o folgorazioni.

Nell'ultimo periodo il Dipartimento di Protezione Civile sta sperimentando su tutto il territorio nazionale un sistema di allarme pubblico per l'informazione diretta alla popolazione in caso di gravi emergenze o catastrofi imminenti o in corso, con sms inviati alle utenze cellulari di tutta la popolazione. Al sito: <https://www.it-alert.it> si possono trovare utili informazioni.

**NUMERI UTILI**

Se chiami uno dei numeri sotto riportati, ti risponderanno dei professionisti che sapranno aiutarti.

L'operatore che ti risponderà, ti aiuterà e, se necessario, ti fornirà utili consigli per aiutare te e chi ne ha bisogno. Segui tutte le indicazioni che ti vengono fornite; se ti viene chiesto di non usare il telefono, segui il consiglio, potresti essere richiamato per ulteriori informazioni.

POLIZIA LOCALE	3207430845
SOCCORSO SANITARIO	
POLIZIA DI STATO	
CARABINIERI	
VIGILI DEL FUOCO	

BLACK-OUT

Il rischio black-out elettrico è insito nella improvvisa e prolungata cessazione della fornitura di energia elettrica alle utenze. Solitamente le emergenze dovute all'interruzione del servizio elettrico vengono affrontate e risolte autonomamente dall'ente gestore; la Protezione Civile interviene solo quando lo stesso ente gestore non è in grado di ripristinare autonomamente le condizioni di normalità, o quando

la prolungata assenza di energia elettrica genera situazioni di particolare disagio alla popolazione, in special modo alle strutture sanitarie e a chi necessita di energia elettrica per il funzionamento di apparecchiature elettromedicali di vitale importanza.

Durante le interruzioni di energia elettrica si possono adottare accorgimenti per ridurre il più possibile i danni che ne possono derivare.

In casa

- Evita di intasare la centrale del Numero Unico dell'Emergenza 112 se non c'è una reale emergenza;
- verifica se si tratta di un caso isolato (edificio isolato via o quartiere);
- evita di accendere candele o lumini vicino a materiale infiammabili;
- se si possiede un generatore, non connetterlo direttamente all'impianto elettrico generale, ma collegare le apparecchiature che si devono fare funzionare direttamente al generatore. Inoltre, non avviare il generatore all'interno della casa o del garage;
- evita di utilizzare l'ascensore prima che sia diramata la comunicazione di ripristino delle reti elettriche, in quanto momentanee erogazioni di energia possono essere dovute alle attività necessarie a risolvere il problema;
- **se si necessita di corrente per apparecchiature elettromedicali di vitale importanza rivolgersi al 118 o ai servizi sociali per chiedere assistenza.**



RISCHIO ONDATE DI CALORE



Le ondate di calore si verificano quando si registrano temperature molto elevate per più giorni consecutivi, spesso associate a tassi elevati di umidità, forte irraggiamento solare e assenza di ventilazione. Queste condizioni climatiche possono rappresentare un rischio per la salute della popolazione. La prevenzione degli effetti negativi delle ondate di calore è possibile e ciò permette di mirare in maniera ottimale gli interventi preventivi verso le persone a rischio più elevato. I soggetti maggiormente vulnerabili sono: anziani, bambini e neonati, malati cronici, non autosufficienti e coloro che svolgono una intensa attività all'aperto.

Norme di comportamento

Informati

- Aggiornati regolarmente sulle previsioni del tempo
- Consulta il medico di famiglia; durante le ore notturne – dalle 20 alle 8 – e il sabato e la domenica chiama la guardia medica. In caso di malore o di condizioni di pericolo per la vita chiama il 112.
- Conserva correttamente i farmaci nella loro confezione e lontano da fonti di calore. I farmaci che devono essere conservati ad una temperatura non superiore a 25°- 30°C vanno riposti in frigorifero
- Occupati della salute dei familiari e dei vicini che possono avere bisogno di aiuto. Dedica attenzione agli anziani soli, bambini piccoli e persone non autosufficienti.

In casa o al lavoro

- Arieggia la casa durante le ore fresche, come la sera tardi e durante la notte per fare entrare l'aria fresca, dormi e soggiorna nelle stanze più fresche in assenza di condizionamento, evita correnti d'aria.
- Chiudi i vetri e le persiane durante le ore calde del giorno e provvedi a schermare i vetri delle finestre con strutture come persiane, veneziane o almeno tende, per evitare il riscaldamento eccessivo dell'ambiente.
- Fissa la temperatura del climatizzatore tra 24°-25°. Non indirizzare i ventilatori meccanici direttamente sulle persone, ma fai circolare l'aria in tutto l'ambiente
- Fai docce e bagni tiepidi, bagna viso e braccia con acqua fresca.
- Limita l'uso del forno tende a riscaldare la casa e utilizzare gli elettrodomestici (lavatrice, ferro da stiro, lavapiatti, ecc..) durante le ore notturne.

All'aperto

- Esci il mattino presto o la sera tardi, evita di uscire nelle ore calde, dalle 11 alle 18, e di fare esercizio fisico o svolgere lavoro intenso
- Non lasciare in sosta l'automobile con persone o animali all'interno. Quando risali in auto apri gli sportelli e ventila l'abitacolo. Prima di sistemare i bambini nei seggiolini di sicurezza controlla che non siano surriscaldati.

Alimentazione

- Bevi molta acqua almeno 2 litri al giorno, anche in assenza di stimolo sete. Evita bevande fredde e quelle alcoliche. Mangia frutta fresca come agrumi, fragole, meloni e

verdure come carote, lattuga e peperoni. Consuma pasti leggeri e conserva gli alimenti deperibili (carne, latticini, dolci con creme ecc..) in modo corretto.



Il D.A.E. (Defibrillatore Automatico (o semiautomatico) Esterno)

Il defibrillatore, è un dispositivo che serve per defibrillare un paziente colpito da arresto cardiaco o da fibrillazione ventricolare. Il defibrillatore eroga una scarica elettrica al cuore del paziente per porre termine a un'aritmia o ad un arresto cardiaco mortale. I

defibrillatori automatici e semiautomatici esterni, detti anche DAE, si differenziano da quelli manuali per la loro capacità di rilevare automaticamente se è necessario o meno erogare una scarica elettrica al cuore del paziente. Sono ormai disponibili in molti luoghi pubblici e si possono riconoscere dalla segnaletica semplice e universale.

A Muscoline il DAE è posizionato:

- all'ingresso del Municipio, in Piazza Roma, 8
- all'ingresso del Bar18 a Castrezzone via Marco Pedrali,6

Dal Piano di Protezione Civile del Comune di Muscoline

<https://server.librarisk.com/gis/#/401/home>

Aree di attesa della popolazione (Aap):

sono costituite da superfici verdi, parchi e giardini, parcheggi, slarghi della viabilità dove la popolazione si raduna per i seguenti motivi:

in preparazione ad una evacuazione preventiva;

in seguito ad una scossa di terremoto, per ottenere o riferire informazioni con i soccorritori; per la distribuzione di generi di prima necessità.

Vengono utilizzate generalmente per brevi periodi di tempo e sono localizzate con appositi cartelli



Ubicazione	Tipologia	Identificativo	Altri eventuali impieghi
Tra Via Papa Giovanni XXIII e Via Paolo VI –Chiesa	Area attesa persone	Aap 1	
Via Lorenzo Pavanelli –Chiesa	Area attesa persone	Aap 2	
Via Giuseppe Verdi -Chiesa	Area attesa persone	Aap 3	
Via Giovanni Paolo II –Chiesa	Area attesa persone	Aap 4	
Via Castello –Castello	Area attesa persone	Aap 5	
Via Terzago 33 –Terzago	Area attesa persone	Aap 6	
Via Terzago 2 –Terzago	Area attesa persone	Aap 7	
Via Ida Poli –Moniga del Bosco	Area attesa persone	Aap 8	
Via della Quietè –Moniga del Bosco	Area attesa persone	Aap 9	
Via San Carlo -Longavina	Area attesa persone	Aap 10	
Tra Via Longavina e Via San Carlo -Longavina	Area attesa persone	Aap 11	

SP 26 nei pressi di Via Cavallino -Morsone		Aap 12	
Tra SP 26 e Via Scura - Cabianco	Area attesa persone	Aap 13	
Via Industriale –Castrezzone	Area attesa persone	Aap 14	
Via Zanardelli 7 -Castrezzone	Area attesa persone	Aap 15	
Via 1° Maggio –Castrezzone	Area attesa persone	Aap 16	
Via San Quirico, 20 – San Quirico	Area attesa persone	Aap 17	

Aree di ricovero della popolazione:

sono costituite da idonee superfici in base all'ampiezza, alla possibilità di allaccio alle reti tecnologiche, e di servizio, alla facilità di accesso per automezzi pesanti e all'assenza di altri rischi.

Generalmente vengono adibiti a tale fine grandi superfici come per esempio i campi sportivi.

Su di esse vengono realizzate tendopoli, roulotte o strutture prefabbricate, possono ospitare le persone per un periodo variabile da pochi giorni ad alcune settimane.

Ubicazione	Tipologia	Identificativo	Altri eventuali impieghi
Via Bersanini-Chiesa	Area ricovero popolazione	Arp 1	PMA –PMA 2° livello Piazzola Temporanea atterraggio elicottero

Aree di ammassamento:

vengono determinate nel Piano di Emergenza Provinciale, esse sono aree idonee per far confluire automezzi, personale e materiale.

Si ritiene che, laddove siano state individuate, le aree dispongano di requisiti soddisfacenti rispetto agli impieghi tipici sopra evidenziati.

In caso di emergenza, la decisione sul possibile impiego delle aree di ammassamento comunali andrà opportunamente condiviso con gli Enti Sussidiari nella gestione dell'emergenza, non essendo tali aree censite nel Piano di Emergenza Provinciale.

Ubicazione	Tipologia	Identificativo	Altri eventuali impieghi
Via Industriale 8,10,12, Castrezzone	Area ammassamento	Aa 1	

EDIFICI E OPERE STRATEGICHE : CATEGORIA “A”

Categorie di edifici ed opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di Protezione Civile

Denominazione	Ubicazione	Tipologia	Impieghi in emergenza
Municipio di Muscoline	Piazza Roma, 8	ES 1	Sede di COC-UCL
Centro Polifunzionale "Don L. Milani"	Via Giovanni XXIII, 5	ES 2	Sede alternativa di COC-UCL in caso di evento sismico